

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XIV Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO

20^a SEDUTA

MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 2006

Presidenza del vicepresidente STANCANELLI

A cura del Servizio Lavori d'Aula

INDICE**Ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno**

PRESIDENTE	9, 10
DE BENEDICTIS (DS)	9
CINTOLA (UDC)	10
DINA (UDC)	10

Assemblea regionale siciliana

(Comunicazione del Calendario dei lavori parlamentari):	
PRESIDENTE	7

Disegni di legge

(Annunzio di presentazione e contestuale invio alle competenti Commissioni)	3
(Comunicazione di invio alle competenti Commissioni)	3
(Comunicazione di apposizione di firma)	4

Governo regionale

(Comunicazione di trasmissione di prospetto concernente situazione di cassa)	5
--	---

Missione e congedo

3

Mozioni

(Annunzio)	5
(Determinazione della data di discussione)	8

La seduta è aperta alle ore 12.40

RINALDI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

Missione e congedo

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Speziale è in missione, per ragioni del suo ufficio, i giorni 25 e 26 ottobre 2006.

L'Assemblea ne prende atto.

Comunico, altresì, che l'onorevole D'Asero è in congedo per la seduta odierna.
L'Assemblea ne prende atto.

Annunzio di presentazione di disegno di legge e di contestuale invio alla competente Commissione legislativa

PRESIDENTE. Comunico che il seguente disegno di legge è stato presentato ed inviato alla III Commissione legislativa “Attività produttive”:

«Nuove norme in materia di giacimenti minerari di cava» (38), dall'onorevole Fleres in data 3 luglio 2006;
invia in data 24 ottobre 2006.

Comunicazione di invio di disegni di legge alle competenti Commissioni legislative

PRESIDENTE. Comunico che i seguenti disegni di legge sono stati inviati alle competenti Commissioni legislative:

«AFFARI ISTITUZIONALI» (I)

«Norme per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale» (405), dall'onorevole Fleres;
d'iniziativa parlamentare.

«Istituzione di uno sportello di assistenza agli audiolesi presso tutti gli uffici pubblici della Regione siciliana» (406), dall'onorevole Fleres;
d'iniziativa parlamentare;
PARERE VI.

«Modifiche alla legge regionale 1 agosto 1990, n. 17, riguardante norme sulla polizia municipale» (410);
d'iniziativa parlamentare.

«Misure per il sostegno dei comuni con popolazione pari o inferiore a cinquemila abitanti» (419);
d'iniziativa parlamentare;
PARERE III, V e VI.

«AMBIENTE E TERRITORIO» (IV)

«Interventi per il settore abitativo nei comuni di Cefalù, Erice, Monreale, Noto e Taormina» (407);
d'iniziativa parlamentare.

«Recepimento della legge 6 dicembre 1991, n. 394, in materia di organizzazione, potenziamento e salvaguardia degli enti parco della Regione siciliana» (408);
d'iniziativa parlamentare.

«“Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la promozione turistica dei comuni di Erice, Cefalù, Sciacca, Caltabellotta, Porto Empedocle e Taormina» (409);
d'iniziativa parlamentare;
PARERE V.

«Norme per il riconoscimento e la classificazione delle unità ad uso turistico» (411);
d'iniziativa parlamentare.

«Contributi straordinari in favore dei proprietari delle strutture balneari di Eraclea Minoa colpiti da mareggiate» (416);
d'iniziativa parlamentare.

«Provvidenze a favore dei proprietari di immobili danneggiati da eventi franosi verificatisi nel comune di Naro nel mese di febbraio 2005» (417);
d'iniziativa parlamentare.

«CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO» (V)

«Proroga dei contratti di catalogazione dei beni culturali – POR Sicilia 2000/2006» (395);
d'iniziativa governativa;
invia in data 20 ottobre 2006.

«Schema di disegno di legge da sottoporre al Parlamento nazionale, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto della Regione siciliana: “Norme per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato del personale docente, educativo ed ATA, inserito nelle graduatorie dei concorsi per esami e titoli e nelle graduatorie permanenti provinciali della Regione siciliana”» (412);
d'iniziativa parlamentare.

«Norme per l'inquadramento del personale scolastico nei ruoli dell'assessorato regionale beni culturali, ambientali e pubblica istruzione» (415);
d'iniziativa parlamentare;
PARERE I.

INVIATI IN DATA 24 OTTOBRE 2006.

Comunicazione di apposizione di firma a disegno di legge

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Fiorenza, in data 19 ottobre 2006, ha chiesto di apporre la propria firma al disegno di legge n. 351 «Norme per la tutela, la salvaguardia e lo sviluppo delle piccole attività commerciali».

Comunicazione di trasmissione di prospetto concernente situazione di cassa

PRESIDENTE. Comunico che l'Assessore per il bilancio e le finanze ha trasmesso, in data 24 ottobre 2006, il prospetto concernente la situazione di cassa al 2° trimestre 2006, la previsione di cassa al 3° trimestre 2006 e previsione annuale 2006 (allegato A), nonché la relazione a commento, in attuazione dell'articolo 52, comma 5 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6. Situazione al 30.06.2006.

Comunico, altresì, che copia della sopracitata documentazione è stata trasmessa alla II Commissione parlamentare.

Annunzio di mozioni

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura delle mozioni presentate:

RINALDI, segretario:

«l'Assemblea regionale siciliana

premesso che:

il festival 'Sete Sois Sete Luas', istituito nel 1993 e promosso dall'omonima associazione legalmente riconosciuta in tre Paesi europei (Italia, Spagna, Portogallo) ed uno africano (Capo Verde), si è affermato quale strumento che promuove l'arte e la cultura dei cinque Paesi in cui fino ad oggi è stato realizzato: Capo Verde, Grecia, Italia, Portogallo, Spagna ed ha ricevuto, in ambito europeo, prestigiosi riconoscimenti per l'alta qualità culturale dei programmi presentati;

il festival si è consolidato in tredici anni di esistenza quale progetto dalle caratteristiche esemplari, manifestando la capacità di perseguire un obiettivo di interesse generale europeo, con particolare riferimento alla creazione di originali politiche culturali di coesione e decentramento tra Paesi e Municipi del sud Europa, e proprio per queste sue caratteristiche si pone come valido e competente interlocutore delle istituzioni europee per allargare la propria azione anche ai Paesi del Maghreb e dell'area medio-orientale;

presidenti onorari del festival 'Sete Sois Sete Luas' sono lo scrittore portoghese José Saramago (Premio Nobel per la letteratura nel 1998) e Dario Fo (Premio Nobel per la letteratura nel 1997) a testimonianza della validità internazionale del progetto;

il 6 febbraio 2000 è stato firmato a Pontedera (Pisa) l'atto di fondazione della Rete culturale del festival 'Sete Sois Sete Luas', con l'adesione di più di trenta città ed istituzioni da Capo Verde, dalla Grecia, dall'Italia, dal Portogallo, dalla Spagna';

la Rete culturale del festival 'Sete Sois Sete Luas' si pone l'obiettivo di realizzare nei prossimi anni una politica di forte dialogo interculturale tra i Paesi delle due rive del bacino del Mediterraneo, con particolare riferimento alla realizzazione di azioni culturali ed artistiche nei Paesi del nord Africa al fine di contribuire con un'incisiva azione culturale ad una migliore comprensione dei relativi problemi sociali, politici, culturali e demografici;

considerato che:

il festival 'Sete Sois Sete Luas' è stabilmente promosso da prestigiose istituzioni europee quali la Commissione europea (tramite i programmi comunitari Caleidoscopio, Cultura 2000, Interreg III B Medocc), il Ministero della cultura del Portogallo, il Ministero della cultura di Capo Verde, la Regione Toscana, la Junta de Andalucia, la Fondazione José Saramago di Castril, la Provincia di Pisa, la Provincia di Lecce, l'Istituto italiano di cultura in Portogallo, il Comune di Roma e oltre 30 Municipi da Capo Verde, dalla Grecia, dall'Italia, dal Portogallo, dalla Spagna ed ha tutte le caratteristiche per essere riconosciuto dal Parlamento europeo quale strumento privilegiato per favorire il dialogo interculturale tra il sud Europa e i Paesi non europei del bacino mediterraneo, favorendo così la creazione di nuove ed originali azioni culturali di coesione e decentramento;

il Parlamento dell'Andalusia, il parlamento Portoghese ed il Consiglio regionale della Toscana hanno già aderito al progetto di riconoscimento europeo del festival assumendo iniziative in tal senso ed è prevista per la fine del mese di novembre prossimo la sottoscrizione di un protocollo da parte di tutte le istituzioni aderenti al progetto da presentare al Parlamento Europeo in vista delle imminenti decisioni di carattere finanziario dell'Unione europea;

vista la decisione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 21 aprile 2004, n. 792/2004/CE, che istituisce un programma di azione comunitaria per la promozione degli organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura con validità fino al 31 dicembre 2006,

invita il Presidente
dell'Assemblea regionale siciliana

ad aderire all'iniziativa di promuovere il riconoscimento europeo del Festival Sete Sois Sete Luas quale strumento privilegiato per favorire il dialogo interculturale tra il sud Europa e i Paesi non europei del bacino mediterraneo, nonché per contemplare lo stesso Festival tra gli organismi di cui all'allegato I, capitolo 3, sezione 2, punto 2, della decisione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 21 aprile 2004, n. 792/2004/CE.» (109)

GIANNI-CURRENTI-
DINA-FALZONE

«L'Assemblea regionale siciliana

premesso che:

la riscossione dei tributi in Sicilia dal 1° ottobre è stata affidata alla società 'Riscossione Sicilia S.p.A.' controllata dall'Amministrazione regionale siciliana e dalla Montepaschi Serit S.p.A., la quale società nell'anno 2002 aveva assunto con contratto di formazione lavoro 254 giovani che, al termine del contratto biennale, sono stati formati professionalmente con la qualifica di Ufficiali di riscossione;

alla scadenza, detti contratti non sono stati trasformati in contratti a tempo indeterminato;

considerato che:

l'assunzione degli Ufficiali di riscossione da parte della Montepaschi Serit S.p.A. era necessaria per garantire una migliore gestione dell'azienda;

la società ha recuperato maggiori tributi grazie anche a questo personale;

la 'Riscossione Sicilia S.p.A.' dovrà rafforzare il servizio di riscossione dei tributi in Sicilia stante la crescente esigenza finanziaria della Regione;

la Regione siciliana e la neo costituita società 'Riscossione Sicilia S.p.A.', per poter svolgere al meglio le attività di riscossione avrebbe a disposizione personale già formato, abbattendo così i costi per la preparazione professionale dei dipendenti da assumere;

con l'assunzione dei 254 Ufficiali di riscossione, la società avrebbe importanti vantaggi fiscali in quanto essi hanno maturato i benefici riguardanti i disoccupati da più di due anni,

impegna il Governo della Regione

ad intervenire urgentemente al fine di garantire l'assunzione a tempo indeterminato presso la 'Riscossione Sicilia S.p.A' dei 254 Ufficiali di riscossione che risultano in possesso dei requisiti necessari indispensabili per un corretto svolgimento del servizio di riscossione in Sicilia.» (110)

PAGANO-TURANO-CASCIO-
- DE LUCA-FLERES-CAPPADONA -
REGINA-LEONTINI- CONFALONE

PRESIDENTE. Comunico che la mozione numero 109 sarà iscritta all'ordine del giorno della seduta pomeridiana di giovedì 9 novembre 2006, come stabilito nella Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari.

Avverto, altresì, che la mozione numero 110 sarà iscritta all'ordine del giorno della seduta successiva perché se ne determini la data di discussione.

Comunicazione del calendario dei lavori parlamentari

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, così come questa Presidenza aveva annunciato ieri, la seduta di questa mattina sarà una seduta tecnica al fine di dare comunicazione dell'esito della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari.

La Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, riunitasi oggi mercoledì 25 ottobre 2006 alle ore 11.50, sotto la Presidenza del Vicepresidente dell'Assemblea, onorevole Stancanelli, presente l'Assessore Leanza Nicola, ha definito il seguente calendario:

Martedì 31 ottobre ore 10.30:

esame del disegno di legge n. 393 «Variazioni al bilancio della Regione ed al bilancio dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione siciliana per l'anno finanziario 2006. Assestamento tecnico»;

esame del disegno di legge n. 377 «Accelerazione della spesa del P.O.R. Sicilia 2000-2006».

Martedì 7 novembre ore 10.30:

Esame dei disegni di legge eventualmente licenziati dalle Commissioni e, in questo senso, la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari ha stabilito di autorizzare le Commissioni competenti a lavorare in modo tale che il prossimo 7 novembre vi siano parecchi disegni di legge in discussione.

Mercoledì 8 novembre ore 16.00:

Discussione della mozione n. 86, degli onorevoli Borsellino ed altri, riguardante le politiche migratorie.

Giovedì 9 novembre ore 10.30:

Discussione unificata delle mozioni n. 14 e n. 73, degli onorevoli Fleres ed altri, e n. 76, degli onorevoli Cristaldi ed altri, riguardanti la politica delle infrastrutture in Sicilia.

Giovedì 9 novembre ore 16.00:

Eventuale seguito della discussione unificata delle mozioni n. 14 e n. 73, degli onorevoli Fleres ed altri, e n. 76, degli onorevoli Cristaldi ed altri, riguardanti la politica delle infrastrutture in Sicilia.

Discussione della mozione n. 109 «Riconoscimento a livello europeo del festival ‘Sete Sois Sete Luas’ quale strumento privilegiato per favorire il dialogo interculturale tra il sud Europa ed i Paesi non europei del bacino mediterraneo», a firma degli onorevoli Gianni ed altri.

Resta confermato che la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari è convocata per martedì 7 novembre 2006 per l'organizzazione dei lavori della sessione di bilancio. In detta riunione il Governo chiarirà i termini della discussione delle mozioni riguardanti il piano rifiuti.

L'Assemblea ne prende atto.

Determinazione della data di discussione di mozione

PRESIDENTE. Si passa al punto II dell'ordine del giorno: Lettura, ai sensi e per gli effetti degli articoli 83, lettera d), e 153 del Regolamento interno, della mozione numero 108 «Interventi a livello centrale per scongiurare la soppressione della sede di Acireale (CT) della Scuola superiore della pubblica Amministrazione», degli onorevoli Basile, Di Mauro, Lombardo, De Luca.

Invito il deputato segretario a darne lettura.

RINALDI, segretario:

«L'Assemblea regionale siciliana

premesso che l'art. 42, comma 2, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, stabilisce la soppressione della sede di Acireale della Scuola superiore della pubblica Amministrazione. E' opportuno, all'uopo, rammentare che l'anzidetta sede è stata istituita a seguito di un protocollo d'intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Presidenza della Regione siciliana, sottoscritto in data 6 novembre 1987 per lo svolgimento di corsi di formazione e aggiornamento per il personale delle amministrazioni statali e locali, ivi compreso il personale della Regione siciliana;

ritenuto che:

attraverso tale misura, il Governo nazionale reitera l'atteggiamento persecutorio finora manifestato, in più circostanze, nei confronti della Sicilia;

privando Acireale della sede della Scuola superiore della pubblica Amministrazione si commette un oltraggio nei confronti di una consolidata tradizione culturale, volta a formare il personale dello Stato, della Regione, degli enti locali;

considerato che:

in virtù della convenzione sottoscritta a seguito della deliberazione adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 21 ottobre 1987, la Regione siciliana, e per essa il Comune di Acireale, ha posto a disposizione la struttura che ospita la suddetta Scuola (1000 mq. dell'ex Collegio Pennisi);

il Comune di Acireale ha provveduto e continua a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, garantendo non soltanto, dunque, la regolarità dei corsi, ma anche la copertura dei conseguenti oneri di gestione,

impegna il Governo della Regione

ad intervenire, con estrema urgenza, presso il Governo nazionale, al fine di scongiurare la soppressione della sede di Acireale (CT) della Scuola superiore della pubblica Amministrazione.» (108).

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, dispongo che, secondo consuetudine, la predetta mozione venga demandata alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari perché se ne determini la data di discussione.

Avverto, ai sensi dell'articolo 127, comma 9 del Regolamento interno, che nel corso della seduta potrà procedersi a votazioni mediante sistema elettronico.

Ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno

DE BENEDICTIS. Chiedo di parlare ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE BENEDICTIS. Signor Presidente, onorevoli colleghi, poiché l'ordine dei lavori delle prossime sedute è stato stravolto, è opportuno fare una considerazione.

Questo Parlamento deve prendere atto di una situazione che si sta creando: le mozioni che erano calendarizzate non si stanno discutendo per assenza del Governo!

E' un modo molto amaro di iniziare, nonostante i proclami, la buona volontà e la puntuale previsione di questa sessione di lavoro. In realtà, stiamo già osservando come tutto questo si stia ...

PRESIDENTE. Onorevole De Benedictis, l'ordine di lavori cui lei fa riferimento è stato concordato all'unanimità dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari dove, tra l'altro, era presente lei stesso in rappresentanza del suo Gruppo.

DE BENEDICTIS. Signor Presidente, giustamente, abbiamo dovuto prendere atto di questi spostamenti e, quindi, abbiamo concordato tutto ciò.

Credo vada segnalato che c'è un evidente disagio da parte del Parlamento, non soltanto per non avere potuto dare corso a ciò che si era previsto per assenza del Governo, ma anche nella reazione del Governo stesso con le dichiarazioni del Presidente della Regione, che oggi abbiamo letto, il quale, sostanzialmente, ci manda a dire "se prendete le decisioni che abbiamo concordato bene, altrimenti non ne terremo conto". Mi sembra un fatto da biasimare.

CINTOLA. Chiedo di parlare ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CINTOLA. Signor Presidente, onorevoli, ritengo sia necessario che nel calendario dei lavori venga inserita la nomina della Commissione Antimafia e della Commissione Statuto.

Sono due atti importanti, al di là dei disegni di legge, al di là del fatto che si possono benissimo rimodulare i compiti; pur tuttavia questa "storia" - che mi sembra diventata, ormai, quasi pirandelliana - non può non essere posta all'ordine del giorno!

I disegni di leggi che modificano, che danno più poteri, che includano personaggi esterni, interni, sono una cosa seria che va fatta! Adempimenti di legge, quali la nomina della Commissione Statuto e della Commissione Antimafia, ritengo che debbano trovare allocazione nell'ordine del giorno della seduta di martedì 31 ottobre (e ho capito bene, infatti il giorno successivo sarà festa e magari sarà presente tutta l'Aula, come no! Ma questa è una osservazione che va oltre). Parlo del 31 ottobre anche se sappiamo che l'1 novembre è festa e non ci sarà nessuno!

Ritengo che la nomina di entrambe le Commissioni sia una dimenticanza storica alla quale bisogna porre rimedio.

PRESIDENTE. Onorevole Cintola, le posso assicurare che in Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari nessuno ha avanzato tale richiesta.

DINA. Chiedo di parlare ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DINA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, desidero soltanto sottolineare che si è trattato di una mera dimenticanza, da parte mia ed anche dei presidenti degli altri Gruppi parlamentari, cui occorrerebbe riparare in questo momento, in questa sede. E' un adempimento di legge che va garantito.

PRESIDENTE. Onorevole Dina, l'ordine dei lavori è stato già comunicato. Tuttavia, nulla preclude, che il prossimo 31 ottobre si possa prevedere un'altra finestra e convocare la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Parlamentari un'altra finestra per porre all'ordine del giorno la costituzione delle due Commissioni. Questa Presidenza si attiverà affinché ciò avvenga.

Onorevoli colleghi, la seduta è rinviata a martedì, 31 ottobre 2006, alle ore 10.30, con il seguente ordine del giorno:

I - Comunicazioni.

II - Lettura, ai sensi e per gli effetti degli articoli 83, lettera d) e 153 del Regolamento interno, della mozione:

numero 110 «Interventi urgenti in favore degli ufficiali di riscossione assunti presso la Montepaschi Serit S.p.A. con contratti di formazione lavoro», degli onorevoli Pagano, Turano, Cascio, De Luca, Fleres, Cappadona, Regina, Leontini.

III - discussione dei disegni di legge:

- 1) - «Variazioni al bilancio della Regione e al bilancio dell’Azienda delle Foreste demaniali della Regione siciliana per l’anno finanziario 2006. Assestamento tecnico» (n. 393);
- 2) - «Accelerazione della spesa del POR Sicilia 2000-2006» (n. 377).

La seduta è tolta alle ore 13.03

DAL SERVIZIO LAVORI D’AULA

Il Direttore

Dott. Ignazio La Lumia
